



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA**  
**– SEDE DI PALERMO –**

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE**  
**N. 10 DEL 12/03/2018 \_\_\_\_\_**

**OGGETTO:** determinazione a contrarre per l'affidamento triennale, in outsourcing, del servizio di gestione dell'archivio di deposito e dei servizi di archiviazione del Tar Palermo.

**Il Responsabile del Procedimento**

**Premesso che:**

- con determinazione a contrarre n. 03 del 30/01/2018 veniva indetta una gara, mediante RDO sul MEPA, per il servizio in outsourcing, del servizio di gestione dell'archivio di deposito e dei servizi di archiviazione del Tar Palermo;
- la Rdo n. 1855157 pubblicata il 31.01.2018 sul Mepa è andata deserta
- l'attuale contratto relativo al servizio di gestione dell'archivio di deposito e dei servizi di archiviazione del Tar Palermo, esaurirà la durata il prossimo 28 febbraio;
- il T.A.R. Palermo, al proprio interno, non ha spazi idonei per contenere l'archivio dei fascicoli processuali formato da un numero pari a 94.758 per 2746 metri lineari;
- si rende, altresì, necessario provvedere ad esternalizzare ulteriori fascicoli processuali relativi a ricorsi decisi, per un quantità stimata di 600 metri lineari, al fine di acquisire spazi negli archivi al piano terra per allocarvi i ricorsi decisi a decorrere dal presente anno;
- occorre, pertanto, provvedere all'indizione di una nuova gara per ricercare un operatore economico che svolga il servizio di deposito, custodia e consultazione dei fascicoli processuali;

**Riscontrato** che il presente servizio non rientra tra le voci elencate al comma 1 dell'art. 1 del DPCM 24 dicembre 2015, che per gli anni 2016 e 2017 individua le categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per le quali al superamento delle soglie, le amministrazioni statali centrali e periferiche ricorrono a Consip S.p.A o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle procedure;

**Visto** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.";

**Visto** l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, devono fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

**Considerato** che non risulta attiva nessuna Convenzione Consip per i suddetti servizi;

**Verificata** la presenza, nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), del prodotto da acquisire, alla categoria inerente la gestione degli archivi;

**Stimato**, a seguito della stima effettuata, il costo indicativo della fornitura in circa € 36.029,53 Iva esclusa l'importo contrattuale occorrente per l'acquisizione del servizio di che trattasi;

**Considerato** che la predetta somma è da imputare sul Cap.2304 *“Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito”* degli anni finanziari 2018-2019-2020 e 2021;

**Visto** l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, che disciplina l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 36, comma 1, del d.lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 devono avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**Considerato** che nella gara andata deserta non è stato invitato il gestore uscente, nel rispetto del principio di rotazione;

**Verificato** che successivamente all'indizione della gara andata deserta, il Consiglio di Stato ha reso all'Anac il parere (n. 361 del 12 febbraio 2018) in merito all'aggiornamento delle linee guida n. 4;

**Rilevato** che in ordine al principio di rotazione il Consiglio di Stato ha sostanzialmente aderito alla proposta dell'Anac - di aggiornamento delle linee guida n. 4 - osservando che: *“La rotazione non si applica laddove l'affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite, dal Codice ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici selezionati”*;

**Ritenuto** impellente individuare il contraente che possa gestire il servizio di gestione archivio, nella considerazione che questo Ufficio non possiede locali da destinare allo scopo;

**Rilevato** che la gara indetta con la Rdo n. 1855157 - pubblicata sul MEPA il 31.01.2018 - è andata deserta in data 13 febbraio 2018;

**Verificata** l'impossibilità di ribandire la gara subito dopo la data di scadenza della Rdo andata deserta, a causa del rinnovo del portale di acquistinrete.pa, giusta news del 25 gennaio 2018 che si riporta: *“per consentire le operazioni necessarie al rilascio, il Portale e tutti i servizi collegati non saranno disponibili dalle 18.00 di giovedì 15 febbraio alle 8.00 di lunedì 19, quando sarà in linea la nuova versione. ....Si invitano le stazioni appaltanti a non fissare termini per attività che coinvolgono i concorrenti nel suddetto periodo di fermo.....”*

**Ritenuto**, dunque, di potere seguire in materia di principio di rotazione l'indirizzo contenuto nelle linee guida n. 4 approvate dall'Anac con la deliberazione n. 206 in data 01/03/2018, sul quale principio il Consiglio di Stato ha reso un parere conforme alle linee guida.

**Vista**, altresì, la nuova direttiva sugli appalti: n. 3/2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa che nella parte del principio di rotazione testualmente recita: *“L'affidamento all'operatore uscente è ammesso in via eccezionale allorchè ricorra una delle seguenti ipotesi: a)*

*riscontrata effettiva assenza di alternative; b) competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione; c) urgenza dell'affidamento”;*

**Ritenuto**, conformemente alle linee guida, di estendere l'invito dell'odierna Rdo a tutti gli operatori iscritti sul MEPA al bando relativo alla gestione archivi aventi sede di affari in Sicilia, al fine di garantire una potenziale ricezione di maggiori proposte;

**Ritenuto** che il servizio in argomento prevedendo la presa in carico dei fascicoli da parte della nuova ditta, la loro conservazione e la consultazione, possa, in ossequio ai principi di economicità (compressione dei costi di trasporto dei fascicoli e di spedizione) ed efficienza dell'azione amministrativa, essere limitato agli operatori economici che avranno i locali sede dell'archivio in Sicilia, isole minori escluse, ma con sede legale anche in tutta Italia;

**Considerato** che l'importo dell'appalto dei suddetti servizi è stimato in un importo inferiore ad € 40,000, è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett c) d.lgs 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 31 d.lgs n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017, è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

**Ritenuto** di individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dott. Ignazio Di Nino, in possesso del livello e delle competenze idonei ai compiti da svolgere;

**Dato Atto** di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

**Per quanto sopra premesso,**

### **PROPONE**

1. **Di nominare** come Responsabile del Procedimento il Dr. Ignazio Di Nino;
2. **Di indire**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, una Rdo sul Mepa per l'affidamento, in outsourcing, del servizio di gestione dell'archivio di deposito e dei servizi di archiviazione del Tar Palermo, periodo 17/04/2018 – 16/04/2021, invitando, in ossequio al parere del Consiglio di Stato n. 361 del 12/12/201/ e alle aggiornate linee guida Anac n. 4, tutti gli operatori economici iscritti sul Mepa al bando servizi gestione archivi con sede di affari in Sicilia;
3. **Di approvare** il disciplinare di gara (All.1) e il capitolato speciale d'appalto (All. 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **Di valutare non sussistente** l'obbligo di redazione del DUVRI *ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.*, costituendo il servizio una prestazione di servizio che prevalentemente si svolge all'esterno e, comunque, *non comportante rischi elencati nello stesso comma*;
5. **Di stimare** a seguito dell'indagine di mercato allo scopo effettuata, il costo indicativo del servizio in € 36.024,50, escluso Iva;
6. **Di stabilire** che l'aggiudicazione verrà individuata sulla base del criterio del prezzo più basso;
7. **Di riservare** all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, in ragione dell'urgenza e dell'imprescindibile necessità di dotarsi del servizio in argomento;

8. **Di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante ordine per via informatica dal portale dello stesso “MEPA”, firmato digitalmente dal dirigente;
9. **Di imputare la spesa di che trattasi al cap. 2304** relativo ai fondi per le spese di ordinario funzionamento degli uffici, dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e TT.AA.RR per l’anno 2018 nonché sui corrispondenti capitoli per gli anni finanziari 2019, 2020 e 2021;
10. **di dare atto** che lo SMART CIG è il seguente “Z3B22721AB”;
11. **di pubblicare** la presente determinazione sul sito internet della G.A. nella sezione “Amministrazione trasparente”, voce “Bandi di gara e contratti”, sezione “Atti di gara” ai sensi dell’art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e sul sito del MIT sezione contratti e bandi - ai sensi dell’art. 29, comma 2, d.lgs 50/2016.

### **Il Responsabile del Procedimento**

#### **IL SEGRETARIO GENERALE**

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto l’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;
- Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall’art. 42 d.lgs n. 50/2016, nonché dall’art. 6-bis della legge 241/1990;

#### **D E T E R M I N A**

Di approvare la superiore proposta di determinazione per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nel preambolo e nel dispositivo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

**Il Segretario Generale**